







Protocollo: CMRC-2018-0179906 - 2018-11-12 10:32:54

Città Metropolitana di Roma Capitale

Dipartimento 04 Servizio 01

Gestione Rifiuti

e-mail: p.camuccio@cittametropolitanaroma.gov.it

Proposta n. 99904589
del 15/10/2018

RIFERIMENTI CONTABILI

Atto Privo di Rilevanza Contabile

Responsabile dell'Istruttoria
Geom. Giorgio Salvi

Responsabile del Procedimento
Ing. Ernesto Boffa

Determinazione firmata digitalmente da :

- Il Dirigente Servizio 01 Dipartimento 04
quale centro di responsabilita'
in data 25/10/2018

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

R.U. 4512 del 25/10/2018

Oggetto: Ditta "Tecnoservizi s. r. l. ", P. IVA e C. F. : 04414401002, con sede legale ed operativa in Via Bruno Pontecorvo n. 1/B, 00015 Monterotondo (RM) - lotto 8 - Nulla osta di modifica non sostanziale ai sensi della D. G. R. n. 239/2008 all'autorizzazione rilasciata con D. D. n. 1038/2010 e s. m. i.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 01 Dipartimento DIP04

Dott.ssa CAMUCCIO Paola

Viste le risultanze dell'Istruttoria effettuata ai sensi dell'art. 3 della L.241/90 e s.m.i da Geom. Giorgio Salvi e dal responsabile del procedimento Ing. Ernesto Boffa;

VISTE le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

di fonte comunitaria:

- Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19-11-2008 "relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive";
- Regolamento (UE) n. 333/2011 del Consiglio del 31 marzo 2011 recante i criteri che determinano quando alcuni tipi di rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1179/2012 della Commissione del 10 dicembre 2012 recante i criteri che determinano quando i rottami di vetro cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento n. 715/2013/Ue della Commissione europea del 25 giugno 2013 recante i criteri che determinano quando i rottami di rame cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/Ce del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento (UE) 1357/2014 del 18 dicembre 2014 che sostituisce l'allegato III della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive;

di fonte nazionale:

- Legge 28 dicembre 1993 n. 549 "Misure a tutela dell'ozono stratosferico e dell'ambiente";
- Decreto Ministeriale 5 febbraio 1998 "Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del D.Lgs. n. 22 del 5 febbraio 1997" e s.m.i.;
- Decreto Ministeriale 12 giugno 2002, n. 161 "Regolamento attuativo degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, relativo all'individuazione dei rifiuti pericolosi che è possibile ammettere alle procedure semplificate" e s.m.i.;
- Decreto del Ministero dell'Ambiente 20 settembre 2002 "Attuazione dell'art. 5 della legge 28 dicembre 1993, n. 549, recante misure a tutela dell'ozono stratosferico";
- Decreto Ministeriale Ambiente del 31/01/2005 "Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372";
- Decreto Legislativo n. 151 del 25 luglio 2005 "Attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti" e s.m.i.;
- Decreto Legislativo n. 152 del 3 Aprile 2006 concernente "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- Decreto Ministeriale Ambiente del 29/01/2007 "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di gestione dei rifiuti, per le attività elencate nell'allegato I del Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59";
- Decreto Ministeriale Lavori Pubblici del 14/01/2008;
- Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 "Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i.;
- Decreto Ministeriale 17 Dicembre 2009 "Sistema di controllo e tracciabilità dei rifiuti";
- D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 46. "Attuazione della direttiva 2010/75/Ue relativa alle

emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";

- D.L. 24 giugno 2014, n. 91 "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea";
- Legge 116 del 11 Agosto 2014, "Capo II - Disposizioni urgenti per l'efficacia dell'azione pubblica di tutela ambientale, per la semplificazione di procedimenti in materia ambientale e per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza all'unione europea";
- Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. 4064 del 15/03/2018 recante "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi";

di fonte regionale:

- Legge Regionale n. 27 del 9 Luglio 1998 concernente la disciplina regionale della gestione dei rifiuti;
- D.C.R.L. n. 112 del 10/07/2002 "Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio" e s.m.i.;
- D.C.R.L. del 18 gennaio 2012, n. 14 (pubblicata sul supplemento ordinario n. 15 del BUR n. 10 del 14 marzo 2012) "Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti del Lazio ai sensi dell'art. 7, comma 1 della L.R. 9 luglio 1998, n. 27" (Piano Rifiuti)";
- D.G.R. 222 del 25/02/2005 "Monitoraggio delle acque sotterranee – Rilevazione dei fattori meteo- climatici e ideologici per il calcolo del bilancio idrico degli acquiferi";
- D.C.R.L. n. 42 del 27/09/2007 e s.m.i. "Approvazione del Piano di tutela delle acque regionali ai sensi del D.Lgs. 152/99";
- D.G.R. 239 del 18 aprile 2008 "Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle amministrazioni provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.Lgs. 152/06 e della L.R. 27/98";
- D.G.R. 755 del 24 ottobre 2008 "Criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, dell'art. 14 del D.Lgs. n. 36/2003 e del D.Lgs. n. 59/2005". Revoca deliberazione Giunta regionale n. 4100/99 e s.m.i;
- D.G.R. n. 760 del 24 ottobre 2008 "Decreto Commissariale n. 15 del 11/03/2005 - Ridefinizione del Benefit Ambientale nei limiti previsti dall'art. 29 comma 2 della L.R. 27/98" e s.m.i.;
- D.G.R. 239 del 17 aprile 2009 "Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 755/2008, concernente l'approvazione dei criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, dell'art. 14 del D.Lgs. n. 36/2003 e del D.Lgs. n. 59/2005" e s.m.i;
- D.G.R. 34 del 26 gennaio 2012 "Approvazione delle Prime linee guida per la gestione della filiera di riciclaggio, recupero e smaltimento dei rifiuti inerti nella Regione Lazio";
- D.G.R. 536 del 15 settembre 2016 "Aggiornamento dell'Allegato 4 della D.G.R. n. 217 del 18 maggio 2012 "Nuova zonizzazione del territorio regionale e classificazione delle zone e agglomerati ai fini della valutazione della qualità dell'aria ambiente in attuazione dell'art. 3, dei commi 1 e 2 dell'art. 4 e dei commi 2 e 5 dell'art. 8, del D.lgs. 155/2010";
- Deliberazione 17 gennaio 2017 n. 5 "DM Ambiente 26 maggio 2016, n. 141 - DGR 17 aprile 2009 n. 239 – Aggiornamento Documento tecnico "Criteri generali per la prestazione delle garanzie finanziarie conseguenti al rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di

smaltimento e recupero rifiuti";

VISTO

la Determinazione Dirigenziale n. 1038 del 15/02/2010 avente ad oggetto: "Autorizzazione ai sensi dell'art. 210 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. – Ditta "Tecnoservizi srl", P.IVA e C.F. 04414401002, con sede legale ed operativa in Via Bruno Pontecorvo n. 1/B, 00016 Monterotondo (RM) per un impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi mediante le operazioni di recupero riportate nell'allegato "C" Parte IV del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., lettere R13- R3-R4 ed operazioni di smaltimento riportate nell'allegato "B" Parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., lettera D15. Durata: 10 (dieci) anni" rilasciata dalla Provincia di Roma - Dipartimento IV - Servizio 1 - Gestione rifiuti;

la Determinazione Dirigenziale n. 3679 del 30/08/2017 con la quale è stato rilasciato Nulla Osta di modifica non sostanziale dell'autorizzazione rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 1038 del 15/02/2010 e s.m.i.;

VISTA

la nota prot. 33643 del 27-02-2018 con la quale la ditta "Tecnoservizi s.r.l.", P.IVA e C.F. 04414401002, con sede legale ed operativa in Via Bruno Pontecorvo n. 1/B, 00015 Monterotondo (RM), di seguito ditta, ha presentato istanza di modifica non sostanziale alla D.D. n. 1038 del 15/02/2010 e s.m.i. chiedendo l'introduzione del CER 170604 e contestuale incremento delle quantità di rifiuti trattate nel limite del 10%, con allegata la seguente documentazione:

- Modello "D" di istanza con attestazione versamento diritti di istruttoria;
- Allegato 1 - Relazione tecnica a firma del tecnico Geom. Iori Massimo datata 01/02/2018;
- Allegato 2 - Elaborati grafico Tav. 1 a firma del tecnico Geom. Iori Massimo datata 01/02/2018;

VISTO CHE

in data 08/08/2018, con nota prot. n. 129890, il Servizio 1 "Gestione rifiuti" del Dipartimento IV "Tutela e valorizzazione ambientale" della Città metropolitana di Roma Capitale ha chiesto alla ditta integrazioni e chiarimenti alla documentazione presentata, ai fini del prosieguo dell'istruttoria tecnica;

in data 05/09/2018, con nota prot. 139762, la ditta ha presentato i chiarimenti e la seguente documentazione richiesta e di seguito specificata:

- Relazione tecnica integrativa a firma del tecnico Geom. Iori Massimo datata 04/09/2018;

in data 21/9/18 con nota prot. 149765 il Servizio 1 "Gestione rifiuti" del Dipartimento IV "Tutela e valorizzazione ambientale" della Città metropolitana di Roma Capitale rilevando alcune incongruenze sulla documentazione presentata, ha chiesto alla ditta l'aggiornamento di quanto trasmesso ai fini del prosieguo del procedimento;

in data 26/09/2018 con nota prot. n. 152288 la ditta ha presentato i chiarimenti e la seguente documentazione richiesta e di seguito specificata:

- Relazione tecnica integrativa a firma del tecnico Geom. Iori Massimo datata 25/09/2018;
- Allegato 2 - Elaborati grafico Tav. 1 Rev.1 a firma del tecnico Geom. Iori Massimo datata

25/02/2018;

CONSIDERATO CHE

in data 06/04/2017, con prot. n. 53434, il Servizio 3 "Tutela aria ed energia" del Dipartimento IV "Tutela e valorizzazione ambientale" della Città metropolitana di Roma Capitale ha emesso una nota in cui definisce quali sono i procedimenti in cui la richiesta di modifica non sostanziale non necessita di un parere preventivo del Servizio stesso in quanto non influisce sull'impatto emissivo degli inquinanti;

la richiesta di variante non sostanziale all'autorizzazione rilasciata con D.D. n. 1038/2010 e s.m.i. presentata dalla ditta Tecnoservizi Srl rientra nei casi in cui non necessita di un parere preventivo del Servizio 3 "Tutela aria ed energia" del Dipartimento IV "Tutela e valorizzazione ambientale" della Città metropolitana di Roma Capitale in quanto non influisce sull'impatto emissivo degli inquinanti;

VALUTATO CHE

con l'istanza presentata in data 27/02/2018, con prot. n. 33643, la ditta ha chiesto l'inserimento tra i rifiuti in ingresso all'impianto del CER 170604 con contestuale incremento delle quantità di rifiuti trattate nel limite del 10%, secondo i quantitativi riportati nella seguente tabella:

Operazioni di recupero:

CER	DESCRIZIONE	Operazioni di gestione	Quantità (t/a)
150101	Imballaggi in carta e cartone	Messa in riserva (R13) e recupero (R3)	1.500
200101	Carta e cartone		
191201	Carta e cartone	Messa in riserva (R13)	200
020104	Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	Messa in riserva (R13) ed eventuale cernita e riduzione volumetrica (R12)	900
070213	Rifiuti plastici		
120105	Limatura e trucioli di materiali plastici		
150102	Imballaggi in plastica		
160119	Plastica		
191204	Plastica e gomma		
200139	Plastica		
020110	Rifiuti metallici	Messa in riserva (R13) ed eventuale cernita grossolana (R12)	700
120101	Limatura e trucioli di materiali ferrosi		
150104	Imballaggi metallici		
160117	Metalli ferrosi		
191202	Metalli ferrosi		
200140	Metallo		
030101	Scarti di corteccia e sughero	Messa in riserva	
030105	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci		

030105	diversi di quelli di cui alla voce 030104	(R13) ed eventuale cernita e riduzione volumetrica (R12)	2.000
150103	Imballaggi in legno		
191207	Legno diverso da quello di cui alla voce 191206		
200138	Legno diverso da quello di cui alla voce 200137		
150106	Imballaggi in materiali misti	Messa in riserva (R13) ed eventuale cernita grossolana e riduzione volumetrica (R12)	22.000
200307	Rifiuti ingombranti		
200303	Residui della pulizia stradale	Messa in riserva (R13)	1.500
170604	Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603	Messa in riserva (R13)	1.000
TOTALE			**29.800**

Operazioni di smaltimento:

CER	DESCRIZIONE	OPERAZIONI DI GESTIONE	Quantità (t/a)
070213	Rifiuti plastici	D15	**300**
120105	Limatura e trucioli di materiali plastici		
191204	Plastica e gomma		
150109	Imballaggi in materiale tessile	D15	**650**
191208	Prodotti tessili		
200110	Abbigliamento		
200111	Prodotti tessili		
020103	Scarti di tessuti vegetali		
150203	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02		
180104	Rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (es. bende, ingessature, lenzuola, indumenti monouso, assorbenti igienici)	D15	**250**

180109	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 01 08		
200132	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31		
170604	Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603	D15	**1.500**
TOTALE			**2.700**

VERIFICATO CHE

la richiesta di variante non sostanziale presentata dalla ditta Tecnoservizi Srl non ricade tra le fattispecie di variante sostanziale richiamate nell'art. 15 comma 14 della L.R. 27/98 in quanto:

- non comporta aumento superiore al 10% della quantità di rifiuti avviati a trattamento nell'impianto, rispetto ai quantitativi già autorizzati con Determinazione Dirigenziale R.U. n. 1038/2010 e s.m.i.;
- non modifica il ciclo tecnologico di lavorazione;
- non comporta modifiche alle linee impiantistiche e tecnologiche esistenti;
- non vengono utilizzati, a seguito della richiesta, rifiuti aventi caratteristiche merceologiche diverse rispetto a quelle già autorizzate;

visto l'art. 1 comma 16 della Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni dei Comuni" per il quale dal 1° gennaio 2015 la Città Metropolitana di Roma Capitale subentra alla Provincia di Roma;

VERIFICATA l'assenza di relazioni di parentela e/o di affinità del responsabile del procedimento e dell'istruttoria con il destinatario del presente provvedimento mediante acquisizione agli atti di dichiarazione sostitutiva di certificazione resa nei termini e alle condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 445/2000 ed attestata l'assenza di proprio conflitto d'interesse con il destinatario del provvedimento;

DATO ATTO che il presente atto è privo di rilevanza contabile;

PRESO ATTO che il Direttore di Dipartimento ha apposto il visto di conformità agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 16, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Roma", approvato con Deliberazione G. P. n. 1122/56 del 23 dicembre 2003;

VISTO l'art. 151, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto l'art. 107, commi 2 e 3, del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i. ;

DETERMINA

di rilasciare, ai sensi della D.G.R. n. 239/2008, alla ditta "Tecnoservizi srl", P.IVA e C.F. 04414401002, con sede legale ed operativa in Via Bruno Pontecorvo n. 1/B, 00015 Monterotondo (RM), e per essa al proprio legale rappresentante, Nulla Osta di modifica non sostanziale all'Autorizzazione all'esercizio ex art. 210 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., rilasciata con D.D. n. 1038 del 15/02/2010 e s.m.i. per l'esercizio del suddetto impianto, nel rispetto di quanto prescritto nella presente autorizzazione e secondo quanto previsto nell'Elaborato grafico " Tav. 1 Rev.1 a firma del tecnico Geom. Iori Massimo datata 25/02/2018 (Allegato 1) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente autorizzazione.

UBICAZIONE DELL'IMPIANTO

L'impianto è ubicato in Via Bruno Pontecorvo n. 1/B, lotto 8 nel comune di Monterotondo (RM).

OPERAZIONI DI GESTIONE AUTORIZZATE

L'Autorizzazione è rilasciata per le attività di gestione di stoccaggio e trattamento di rifiuti non pericolosi.

La società svolge presso l'impianto in questione le seguenti attività di gestione dei rifiuti (Allegati B e C del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.):

R13 = Messa in riserva di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti);

R12 = Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11. In mancanza di un altro codice R appropriato, può comprendere le operazioni preliminari precedenti al recupero, incluso il pretrattamento come, tra l'altro, la cernita, la frammentazione, la compattazione, la pellettizzazione, l'essiccazione, la triturazione, il condizionamento, il ricondizionamento, la separazione, il raggruppamento prima di una delle operazioni indicate da R1 a R 11;

R3 = Riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche);

D15 = Deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti).

Operazioni svolte sui rifiuti in entrata:

Operazioni di recupero:

CER	DESCRIZIONE	Operazioni di gestione	Quantità (t/a)
150101	Imballaggi in carta e cartone	Messa in riserva (R13) e recupero (R3)	1.500
200101	Carta e cartone		
191201	Carta e cartone	Messa in riserva (R13)	200
	Rifiuti plastici (ad		

020104	esclusione degli imballaggi)	Messa in riserva (R13) ed eventuale cernita e riduzione volumetrica (R12)	900
070213	Rifiuti plastici		
120105	Limatura e trucioli di materiali plastici		
150102	Imballaggi in plastica		
160119	Plastica		
191204	Plastica e gomma		
200139	Plastica		
020110	Rifiuti metallici	Messa in riserva (R13) ed eventuale cernita grossolana (R12)	700
120101	Limatura e trucioli di materiali ferrosi		
150104	Imballaggi metallici		
160117	Metalli ferrosi		
191202	Metalli ferrosi		
200140	Metallo		
030101	Scarti di corteccia e sughero	Messa in riserva (R13) ed eventuale cernita e riduzione volumetrica (R12)	2.000
030105	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi di quelli di cui alla voce 030104		
150103	Imballaggi in legno		
191207	Legno diverso da quello di cui alla voce 191206		
200138	Legno diverso da quello di cui alla voce 200137		
150106	Imballaggi in materiali misti	Messa in riserva (R13) ed eventuale cernita grossolana e riduzione volumetrica (R12)	22.000
200307	Rifiuti ingombranti		
200303	Residui della pulizia stradale	Messa in riserva (R13)	1.500
170604	Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603	Messa in riserva (R13)	1.000
TOTALE			**29.800**

Operazioni di smaltimento:

CER	DESCRIZIONE	OPERAZIONI DI GESTIONE	Quantità (t/a)
070213	Rifiuti plastici	D15	**300**
120105	Limatura e trucioli di materiali plastici		
191204	Plastica e gomma		

150109	Imballaggi in materiale tessile	D15	**650**
191208	Prodotti tessili		
200110	Abbigliamento		
200111	Prodotti tessili		
020103	Scarti di tessuti vegetali		
150203	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02		
180104	Rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (es. bende, ingessature, lenzuola, indumenti monouso, assorbenti igienici)	D15	**250**
180109	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 01 08		
200132	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31		
170604	Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603	D15	**1.500**
TOTALE			**2.700**

Rifiuti derivanti dal processo di gestione dei rifiuti in entrata:

CER	**DESCRIZIONE**	**Quantità in variante (ton/anno)**	**Operazione successiva svolta presso terzi**
191201	Carta e Cartone	200	R12-R3
020104	Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	700	R3
070213	Rifiuti plastici		
120105	Limatura e trucioli di materiali plastici		
150102	Imballaggi in plastica		
160119	Plastica		
200139	Plastica		
020110	Rifiuti metallici		
120101	Limatura e trucioli di		

120101	materiali ferrosi	600	R12/R4
150104	Imballaggi metallici		
160117	Metalli ferrosi		
200140	Metallo		
030101	Scarti di corteccia e sughero	1.500	R12/R3/R4/R5
030105	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi di quelli di cui alla voce 030104		
150103	Imballaggi in legno		
200138	Legno diverso da quello di cui alla voce 200137		
200303	Residui della pulizia stradale	1.500	R12/R3/R4/R5
070213	Rifiuti plastici	300	da D1 a D14
120105	Limatura e trucioli di materiali plastici		
191204	Plastica e gomma		
150109	Imballaggi in materiale tessile	650	da D1 a D14
191208	Prodotti tessili		
200110	Abbigliamento		
200111	Prodotti tessili		
020103	Scarti di tessuti vegetali		
150203	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02		
180104	Rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (es. bende, ingessature, lenzuola, indumenti monouso, assorbenti igienici)	250	da D1 a D14
180109	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 01 08		
	Medicinali diversi da		

200132	quelli di cui alla voce 20 01 31		
191212	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	18.000	R13/R12
		3.500	da D1 a D15
191202	Metalli ferrosi	500	R13/R12/R4
191203	Metalli non ferrosi	500	R13/R12/R4
191204	Plastica e gomma	100	R13/R12/R3
191205	vetro	100	R13/R12/R5
191207	Legno diverso da quello di cui alla voce 191206	500	R13/R12/R3
170604	Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603	1.000	Da R1 a R12
170604	Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603	1.500	Da D1 a D15
TOTALE		**31.400**	

Prodotti finiti conseguenti al processo di trattamento:

Sostanze od Oggetti (Ex Materie Prime Seconde)	**Caratteristiche merceologiche secondo la normativa tecnica di settore**	**Quantità in variante (ton/anno)**	**Successivo invio**
CARTA	Norma di riferimento UNI EN 643:2014	1.100	CARTIERE
	TOTALE	1.100	

Capacità massima di stoccaggio istantaneo:

Operazione	**Rifiuti pericolosi (ton)**	**Rifiuti non pericolosi (ton)**	**Totale (ton)**
R13	0	200	200
D15	0	70	70
TOTALE	**0**	**270**	**270**

Bilancio di massa:

RIFIUTI IN ENTRATA	32.500	ton/anno
RIFIUTI IN USCITA VERSO RECUPERO	23.200	ton/anno
SOSTANZE OD OGGETTI (EX MATERIE PRIME SECONDE) IN USCITA DALL'IMPIANTO	1.100	ton/anno ton/anno
PERDITE DI PROCESSO	0	ton/anno
RIFIUTO SMALTITO ESTERNAMENTE	8.200	ton/anno
RIFIUTO SMALTITO INTERNAMENTE	0	ton/anno
% RIFIUTI IN USCITA A RECUPERO E SMALTIMENTO RISPETTO AI RIFIUTI IN ENTRATA	Circa 96 %	

GARANZIE FINANZIARIE

Tenuto conto di quanto contenuto nella D.G.R. 239/08 e nella D.G.R. n. 5 del 17/01/2017, per quanto autorizzato con il presente atto, l'importo delle garanzie finanziarie di legge è pari ad € 307.000,00. Si evidenzia che tale importo è già garantito dalle garanzie finanziarie prestate dalla ditta per l'attività attualmente in esercizio.

Prima della messa in esercizio dell'impianto, l'istante dovrà presentare il certificato di collaudo delle opere realizzate e dell'impianto. Solo a seguito di tale presentazione la Città metropolitana di Roma Capitale rilascerà entro trenta giorni la presa d'atto, decorsi i quali si riterrà positivamente acquisita. Contestualmente il Legale Rappresentante dovrà presentare, in originale, la documentazione attestante il permanere dei requisiti soggettivi richiesti dalla legge sia in capo alla società che al Responsabile Tecnico.

PRESCRIZIONI

La ditta "Tecnoservizi srl" dovrà gestire i rifiuti così come illustrato nell'Elaborato grafico "Tav. 1 - rev.1" a firma del tecnico Geom. Iori Massimo datata 25/02/2018 (Allegato 1) e dovrà indicare, tramite apposita cartellonistica indelebile, in ciascuna area dell'impianto, i codici CER dei rifiuti distinti per tipologie omogenee, le relative operazioni di gestione e le principali norme di sicurezza.

La presente autorizzazione dovrà essere allegata alla D.D. n. 1038/2010 di cui costituisce parte integrante e sostanziale e sostituisce l' autorizzazione di variante non sostanziale rilasciata con D.D. n. 3679 del 30/08/2017.

Il presente provvedimento sarà consegnato alla ditta e comunicato alla Regione Lazio, all'ARPA Lazio, al Comune di Monterotondo, all'ASL ROMA 5 ed al Catasto dei rifiuti di cui all'articolo 189 del D. Lgs. 152/06, attraverso il Catasto telematico e secondo gli standard concordati con ISPRA, al Servizio 2 "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche" ed al Servizio 3 "Tutela Aria ed Energia" del Dipartimento IV "Tutela e Valorizzazione Ambientale" della Città Metropolitana di Roma Capitale per i relativi adempimenti di competenza.

Nei confronti del presente provvedimento potrà essere proposto ricorso innanzi al TAR del Lazio entro 60 giorni dall'avvenuta notifica oppure ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE
Dott.ssa CAMUCCIO Paola

TETTOIA
PLANIMETRIA SOCCORSO E TRASPORTO SUOLO ATTUALE
TETTOIA
PLANIMETRIA SOCCORSO E TRASPORTO SUOLO FUTURO

Città metropolitana
di Roma Capitale

Dipartimento IV -*"Tutela e valorizzazione ambientale"*
Servizio 1 – *"Gestione Rifiuti"*

Responsabile del procedimento
Ing. Ernesto Boffa -

Responsabile dell'Istruttoria
Geom. Giorgio Salvi -

Pratica n. 34
Classificazione IX 2.6.1

DITTA TECNOSERVIZI Srl
Via Pontecorvo 1/B
00016 Monterotondo Scalo (RM)
PEC: tecnoservizisrl@pec.it

REGIONE LAZIO
Direzione Regionale Attività Produttive e Rifiuti
Area Ciclo Integrato dei Rifiuti
Via. Del Giorgione, 129 - 00147 Roma
val.amb@regione.lazio.legalmail.it

ARPA Lazio
Sezione Provinciale di Roma Servizio
Suolo, rifiuti e bonifiche
Via G. Saredo, 52 - 00173 Roma
sedediroma@arpalazio.legalmailpa.it

COMUNE DI MONTEROTONDO
Al Sindaco
P.zza Marconi, 4
00015 Monterotondo (RM)
comune.monterotondo.rm@pec.it

CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE
Dipartimento IV
Servizio 2 Tutela acque e risorse idriche
Al Dirigente
SEDE
tutela.acque@cittametropolitanaroma.gov.it

CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE
Dipartimento IV
Servizio 3 "Tutela Aria ed Energia"
Al Dirigente
SEDE
dip4servizio3@cittametropolitanaroma.gov.it

OGGETTO: ***Trasmissione D.D. n 4512 del 25/10/2018 avente ad oggetto: "Ditta Tecnoservizi s. r. l. ", P. IVA e C. F. : 04414401002, con sede legale ed operativa in Via Bruno Pontecorvo n. 1/B, 00015 Monterotondo (RM) - lotto 8 - Nulla osta di modifica non sostanziale ai sensi della D. G. R. n. 239/2008 all'autorizzazione rilasciata con D. D. n. 1038/2010 e s. m. i.".***

Via Tiburtina, 691 – 00159 – Roma
Tel. 06.67663335/3203/3333 - Fax 06.6766.7735
E-mail: segreteria.gestionerifiuti@cittametropolitanaroma.gov.it
PEC ambiente@pec.cittametropolitanaroma.gov.it

Città metropolitana
di Roma Capitale

Dipartimento IV -"*Tutela e valorizzazione ambientale*"
Servizio 1 – "*Gestione Rifiuti*"

Con la presente si trasmette in allegato la D.D. 4512 del 25/10/2018 avente ad oggetto: Ditta "Tecnoservizi s. r. l. ", P.IVA e C.F.: 04414401002, con sede legale ed operativa in Via Bruno Pontecorvo n. 1/B, 00015 Monterotondo (RM) - lotto 8 - Nulla osta di modifica non sostanziale ai sensi della D. G. R. n. 239/2008 all'autorizzazione rilasciata con D. D. n. 1038/2010 e s. m. i.

Ai Servizi 2 e 3 di questo Dipartimento si trasmette per gli adempimenti ed i controlli che restano in capo ai suddetti per quanto di competenza.

Alla ditta si comunica che la presente nota dovrà essere conservata unitamente alla sopracitata Determinazione dove dovranno essere poste n. 3 marche da bollo distinte con i numeri identificativi 01141017923804, 01141017923861, 01141017923850, 01141017923849 che a tale scopo sono state comunicate da codesta ditta con nota prot. n. 171863 del 29/10/2018.

Si rammenta inoltre che, ai sensi di legge, le suddette marche da bollo non potranno essere utilizzate per usi diversi da quello sopra indicato.

Si inoltra alla Regione Lazio la suddetta Determinazione anche ai fini dell'applicazione della D.G.R. n. 516/2008.

Distinti saluti.

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Paola Camuccio

Ai sensi dell'art. 21 e seguenti del D.Lgs. 82/2005 si attesta che il presente atto è un documento informatico originale firmato digitalmente, registrato e conservato presso il Servizio 1 dello scrivente Dipartimento IV.

Via Tiburtina, 691 – 00159 – Roma
Tel. 06.67663335/3203/3333 - Fax 06.6766.7735
E-mail: segreteria.gestionerifiuti@cittametropolitanaroma.gov.it
PEC ambiente@pec.cittametropolitanaroma.gov.it